

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A) ANNO 2021

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE)

Da un'indagine (HSBC Emilia Romagna) si evince come il 52% dei giovani dichiara di aver sofferto negli ultimi sei mesi una o più volte a settimana di sintomi psicosomatici (mal di testa, schiena, sentirsi giù, irritabile, nervoso o difficoltà ad addormentarsi). La percezione del proprio corpo come "grasso" aumenta con l'età ed è più diffusa tra le ragazze (36% 13 anni; 48% 15 anni); il 42% delle ragazze è a dieta ed il consumo di frutta e verdura è molto inferiore a quello consigliato. Tra i 15-19 anni il 16,2% dichiara di aver assunto cannabis negli ultimi 30 giorni (ESPAD), il 2% è consumatore abituale. La percezione del rischio legata al consumo dell'alcol è molto bassa e l'esperienza dell'ubriacatura cresce con il crescere dell'età. Il 32% dei ragazzi tra i 15-19 anni dichiara di aver fatto "Binge Drinking" negli ultimi 30 giorni ed il 36% dichiara di essersi ubriacato tanto da non riuscire a parlare, vomitare e dimenticare l'accaduto almeno una volta.

La partecipazione degli adolescenti alle iniziative del territorio non è particolarmente alta (Generazione Facebook: condizione giovanile nel territorio di Fidenza, 2011) anche se il 62,6% degli intervistati dichiara di frequentare le associazioni sportive. Emerge inoltre dalla Ricerca di Ferrara del 2015 che il 70% degli adolescenti passa il proprio tempo libero con gli amici: il tempo trascorso con i coetanei, al di fuori dei contesti formali, diventa una vera e propria palestra di vita, dove i rapporti e le relazioni che si instaurano tra pari contribuiscono a rafforzare lo sviluppo delle proprie abilità sociali, a costruire un proprio senso di identità ed un orientamento culturale al di fuori della famiglia. Tuttavia emerge come il 62% degli adolescenti trascorre il tempo libero alla TV ed il 56% utilizzando videogame ed internet. L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha inoltre limitato fortemente le opportunità ricreative al di fuori del contesto domestico e ha inevitabilmente limitato i rapporti interpersonali tra i ragazzi stessi riducendo così le opportunità di confronto e crescita derivanti dal dialogo tra pari fuori dal contesto domestico.

Per tutta questa serie di considerazioni, la Coop. La Finestra e i suoi partner, si propongono di potenziare le opportunità volte al benessere dei singoli, dei gruppi e delle famiglie, attraverso occasioni di socializzazione, cittadinanza attiva e promozione di stili di vita sani.

Esperienza nel settore: dal 2009 in corso Progetto Giovani "Missione, Divertimento e Passione", 2011-2013 Progetto Triennale "Io, L'altro, Noi", dal 2011 al 2020 Progetto "Ragazzi in Rete: un gioco da peer" relativo al bando L.R. n.14/2008 anno 2011 – 2019; dal 2011 al 2017 partecipazione al Tavolo "Rete Adolescenza" (Milena Mami) e Tavolo di Coordinamento dei Servizi tra il Sociale e il Sanitario di Cesena.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO

Sarà utilizzata come modalità di lavoro la progettazione partecipata e la peer education: i ragazzi potranno leggere e analizzare i propri bisogni/desideri all'interno del contesto ambientale e organizzativo nel quale sono inseriti e definiranno autonomamente l'oggetto di promozione e/o di prevenzione che vogliono e sentono necessario sviluppare per sé e per i propri coetanei. Definito questo oggetto di lavoro, essi ne verificheranno a livello allargato la significatività e la pertinenza e concorderanno le linee di un progetto che realizzeranno autonomamente, utilizzando i linguaggi e le forme che preferiranno e sentiranno più adeguate al raggiungimento dei propri obiettivi. Gli

educatori collaboreranno con i ragazzi, assumendo principalmente la funzione di facilitatori di processi. La stessa modalità sarà utilizzata rispetto alle tematiche da sviluppare negli incontri di sostegno alla genitorialità: verranno predisposti degli incontri aperti alla comunità nella quale condividere insieme le tematiche da sviluppare.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE).

AZIONE 1: Incontri di co-progettazione e potenziamento del lavoro di rete con le realtà pubbliche e private del territorio

Intendiamo operare verso la costruzione di un sistema organico di interventi per favorire l'integrazione tra le varie realtà giovanili, la loro qualificazione ed il loro sviluppo, per unire forze e potenzialità, oltre che per rimanere in costante aggiornamento sui cambiamenti negli stili di vita degli adolescenti attraverso un confronto costante tra diversi professionisti e per creare una vera e propria COMUNITA' EDUCANTE. Aspetto innovativo del progetto è proprio questo: valorizzare le esperienze già presenti sul territorio (oratori, gruppi scout., scuole, Assoc. Homo Viator, Don Baronio, Assoc. Between, Centro per le Famiglie, Coop. Il Millepiedi, Ass. Diffusione Musica) utilizzando le competenze e i risultati raggiunti dai vari partner nel tempo, per essere sempre più efficaci nel favorire la promozione del benessere e l'educazione tra pari. Lavorare in una logica di rete, non solo per unire le competenze, ma anche per favorire la socializzazione fra i giovani del Distretto Rubicone-Costa, per promuovere una cultura inclusiva, fare conoscere ai ragazzi le realtà presenti nei paesi limitrofi, creare un contesto relazionale sempre più ampio e creare nuovi legami e nuove opportunità di crescita.

AZIONE 2: Attivazioni di opportunità aggregative e di apertura e conoscenza dei centri alla comunità

Grazie al precedente lavoro di rete ed insieme ai ragazzi/e frequentanti i c.a.g/centri pomeridiani verranno decise e condivise azioni per aumentare le occasioni di socializzazione ed aprire i c.a.g sempre più al territorio, in sicurezza tenendo in considerazione le vigenti normative in materia di prevenzione e contrasto del covid-19. Le azioni non saranno decise a priori dagli educatori ma condivise con i ragazzi stessi che ne diventeranno promotori, in base alle loro capacità ed interessi. Le azioni verranno inoltre condivise in una logica di rete, insieme ai partner coinvolti nell'azione 1 (scuole, enti pubblici e privati). Ad es. potranno essere attivati tornei di calcetto, pallavolo o basket, corsi di cucina, creazione di video, eventi on line per "ESSERE UNITI PUR ESSENDO LONTANI" cineforum, feste serali, gare musicali, piuttosto che uno spazio dedicato per il sostegno nello svolgimento dei compiti scolastici.

AZIONE 3: Empowered Peer Education

Nei c.a.g verrà attivata l'Empowered Peer Education, un modello di educazione tra pari che implica il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti impegnati nel percorso e considera il gruppo quale risorsa privilegiata di lavoro. Aspetto innovativo del modello di lavoro è l'effettivo protagonismo dei ragazzi in ogni fase di lavoro: dall'ideazione alla valutazione.

Partiamo, infatti, dal presupposto che per gli adulti sia necessario lavorare a livello effettivo con i ragazzi e non più per opporre su i ragazzi. Lavorare con significa però legittimare, non solo a livello potenziale, ma anche a livello operativo, il riconoscimento dei ragazzi come risorse, potenzialità, alterità con le quali confrontarsi attivamente e, soprattutto, dialogicamente. A livello preventivo e promotivo sentiamo l'urgenza di porre fine ai monologhi degli adulti e di lavorare alla costruzione e allo sviluppo di una cultura del dialogo partecipante. In questi anni abbiamo provato a farlo e abbiamo scoperto che questa prospettiva di lavoro è spiazzante inizialmente, ma i ragazzi ci sono sembrati pronti. La proposta del modello di lavoro supera l'incertezza iniziale, l'entusiasmo prende

il sopravvento e la dimensione progettuale inizia a farsi strada, a porre interrogativi, ad alimentare motivazione e impegno: questo è la grande sfida innovativa del progetto.

L'intervento sarà così articolato:

- a) Formazione: attraverso giochi interattivi e metodiche esperienziali (in linea con la metodologia suggerita da Luoghi di Prevenzione) si porterà i ragazzi a riflettere sui concetti di benessere, comportamento a rischio, stili di vita sani, e sarà fatta una riflessione su come il covid ha cambiato il nostro stile di vita.
- b) Definizione del gruppo di lavoro
- c) Sviluppo azioni progettate dai peer nel gruppo di lavoro:

Ogni singolo centro svilupperà ed attiverà un suo progetto di peer education, in base alle esigenze del gruppo di lavoro creatosi. Vi sarà poi uno scambio di informazioni tra questi che saranno a vicenda i peer degli altri. Le azioni attivate saranno inoltre condivise con i gruppi parrocchiali coinvolti nel lavoro di rete e con gli Istituti Comprensivi e Scuola Secondaria di Secondo Grado "Marie Curie" di Savignano s/R.

AZIONE 4: Incontri di Sostegno alla Genitorialità

Saranno attivati dei laboratori esperienziali rivolti a genitori di adolescenti, per aiutarli nel loro percorso di genitorialità. Gli argomenti trattati verranno scelti sulla base delle tematiche emerse

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

L'Azione 1 avverrà attraverso momenti condivisi di coordinamento presso il Centro per Le Famiglie, attraverso internet: verrà costituita una mailing list ed attraverso incontri nelle varie sedi degli enti coinvolti.

L'azione 2 e azione 3 saranno svolte nel:

- Centro Pomeridiano "Zona Franca" di Savignano
- Spazio Giovani di Gatteo in via Roma, 13;
- Centro d'Aggregazione Giovanile di Sogliano a/R c/o locali Pro loco di Ponte Uso ;
- Centro Giovani "Forza Venite Gente", Via Decio Raggi, 2 Longiano;
- Casa Carnacini Roncofreddo;

Azione 4: Si prevedono serate rivolte ai genitori presso il Comune di Roncofreddo, Sogliano e San Mauro Pascoli.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 20 RIGHE)

DESTINATARI: **576** destinatari, di cui: **486 ragazzi/e**, più un numero non quantificabile di loro amici che beneficerà delle informazioni apprese dai peer e dai genitori e **90 adulti** più un numero non quantificabile di altri adulti che per passa parola beneficerà del lavoro svolto dai genitori amici.

RISULTATI PREVISTI: attivazione di un lavoro di rete che faciliti l'integrazione dell'intera comunità locale con un numero maggiore del 50% di collaborazioni future, creazione di un contesto

relazionale più ampio, di una COMUNITA' EDUCANTE, aumento dell'informazione circa le offerte aggregative del territorio tra i giovani del Distretto Rubicone-Costa, aumento delle occasioni aggregative e di socializzazione e potenziamento dell'utenza dei centri del 25%, aumento dell'autostima ed empowerment dei peer educator coinvolti, aumento dell'informazione circa gli stili di vita sani ed i loro benefici e riduzione dei comportamenti a rischio, aumento dell'educazione alla responsabilità, aumento dell'informazione dei genitori su ciò che è considerato un comportamento a rischio in adolescenza e sugli stili di vita sani, potenziamento delle capacità genitoriali

INDICAZIONI DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici)

La Finestra opera in sinergia con **l'Unione dei Comuni del Rubicone**: è grazie al suo contributo che sono stati aperti i centri di aggregazione e centri pomeridiani nel quale si svolgeranno le azioni di peer education ed in sinergia con la **Pro Loco di Ponte Uso, Comune di Roncofreddo, Biblioteca di Gatteo, Convento SS. Crocifisso dei Frati Minori Conventuali di Longiano** che hanno messo a disposizione i locali per l'apertura dei servizi nei quali verranno svolte parte delle azioni. Il progetto sarà svolto in stretta collaborazione con il **Centro per le Famiglie di Savignano s/R e Coop. Il Millepiedi** che metteranno a disposizione la propria esperienza a sostegno degli incontri rivolti a genitori di adolescenti ed in collaborazione con **l'Associazione Homo Viator** con il quale già da anni ci relazioniamo e confrontiamo per attivare le azioni nei c.a.g. Verrà attivato inoltre un lavoro di rete con la **Parrocchia di Sogliano, Borghi, Savignano s/R, Istituto Comprensivo di Sogliano, San Mauro Pascoli, Longiano, Gatteo e Savignano** per diffondere maggiormente le informazioni sulle attività svolte e per unire forze e potenzialità. Si collaborerà con i catechisti di Roncofreddo per attivare nuovi eventi insieme, verrà coinvolto il **comitato genitori di Sogliano a/R, Roncofreddo e San Mauro Pascoli** per il medesimo motivo. A seconda inoltre del tema scelto dai ragazzi da sviluppare con la peer education ci si relazionerà con i servizi (es. Consultorio Giovani Prog. W l'Amore) oppure con le Associazioni Sportive del territorio (es. Polisportiva di Sogliano), piuttosto che l'Associazione Diffusione Musica o altre associazioni che operano nel mondo dei giovani. Verrà inoltre coinvolta **l'Associazione Between** per creare maggiori opportunità d'incontro ed integrazione tra adolescenti italiani e stranieri.

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE):

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso:

1. Riunione mensile. La riunione mensile di equipe è il momento deputato all'organizzazione e alla verifica delle attività tra gli addetti ai lavori.
2. Assemblea. Periodicamente è prevista una riunione fra gli educatori e i ragazzi il cui scopo, oltre ad affrontare le questioni emergenti rispetto nella vita del gruppo, è quello di promuovere il consolidamento delle relazioni interpersonali, il riconoscimento come persone e stimolare l'appartenenza al gruppo stesso.
3. Relazione conclusiva
4. Questionario di gradimento